



Scuole CRISTO RE
Istituto Paritario
Salerno



DISEGNIAMO UN SORRISO
SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE
SERVIZI di ISTRUZIONE E SOCIO-EDUCATIVI PER L'INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA Sezione Primavera "CRISTO RE"

REGOLAMENTO

Regolamento per il funzionamento del servizio sperimentale *SEZIONE PRIMAVERA*



Sommario

FINALITÀ DEL SERVIZIO	2
Art. 1 - IL TEMPO DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO	3
Art. 2 - INSERIMENTO DEI BAMBINI	3
ART. 3 - TEMPO DI ACCOGLIENZA E TEMPO DI RICONSEGNA DEI BAMBINI	4
ART. 4 - STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE	4
ART. 5 - ORGANISMI DI GESTIONE E RAPPRESENTANZA	4
ART. 6 - COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE	5
ART. 7 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE	5
ART. 9 - RETTA DI FREQUENZA	6
ART. 10 - DECADENZA DAL SERVIZIO	6

Disposizioni generali

FINALITÀ DEL SERVIZIO

La sezione primavera vuole essere un servizio educativo in grado di assicurare un adeguato sviluppo psicofisico e relazionale di tutti i bambini in collaborazione con le famiglie e l'ambiente sociale, nel contesto di una scuola di ispirazione cristiana. Per il raggiungimento di tali finalità e la promozione di competenze a livello motorio, cognitivo, linguistico, espressivo e relazionale, la sezione sarà organizzata in modo da garantire:

- un armonico sviluppo globale della bambina e del bambino attraverso stimolazioni sensoriali, motorie ed affettive atte a ridurre eventuali svantaggi socioculturali e/o psicofisici;
- possibilità e disponibilità nuove di cooperazione tra bambini ed adulti rispetto al modello della famiglia, attraverso esperienze sostanzialmente diverse da quelle vissute nell'ambito familiare per implementare il grado di socializzazione;
- attività in grado di arricchire, sviluppare e mantenere vivo il maggior numero di linguaggi possibili dei bambini;
- rapporti di fiducia costruttiva con gli adulti finalizzata a rispondere adeguatamente ai bisogni di protezione e di autonomia, propri di questa età;
- la valorizzazione della bambina e del bambino nelle proprie identità, considerandoli protagonisti primari e aiutandoli ad esprimere liberamente la propria personalità;
- una organizzazione razionale degli spazi in modo da fornire, alla bambina e al bambino, occasioni per sviluppare, attraverso giochi e relativi stimoli, forme di socializzazione con i suoi coetanei, tramite:
 - la valorizzazione del gioco
 - la mediazione educativa
 - l'osservazione
 - la programmazione
 - la verifica
 - la documentazione.

Art. 1 - IL TEMPO DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO

Il calendario scolastico viene stabilito dalla Amministrazione scolastica e viene comunicato ai genitori al momento dell'iscrizione.

Le attività della sezione primavera iniziano nei primi giorni di settembre e terminano il 30 giugno.

Il servizio è svolto dal lunedì al venerdì.

L'orario di funzionamento massimo è dalle ore 8,30 alle ore 16,30. È prevista la pre-accoglienza dalle ore 7,30.

Orario di apertura del servizio:

- da lunedì a venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 16.30

Ingresso consentito fino alle ore 9.00

Prima uscita, ore 12.30-14.00

Seconda uscita, ore 15.45-16,30

Post-accoglienza: fino alle ore 17,00

I genitori possono concordare con il personale addetto eventuali uscite anticipate, che potranno essere concesse in orari diversi da quelli dedicati al pasto e al sonno. Tali uscite potranno essere programmate per tutto l'anno o saltuariamente.

Per ragioni eccezionali potranno essere concordate entrate posticipate, fino alle ore 10,00.

Art. 2 - INSERIMENTO DEI BAMBINI

La primissima esperienza di distacco del bambino dalla sua famiglia è un evento carico di emotività, che scatena e mette in azione un complesso meccanismo di nuovi equilibri, dei quali entrano a far parte nuove figure del tutto estranee sia al vissuto dei bambini che alle metodiche e alle dinamiche affettivo-relazionali fino a quel momento instaurate con la mamma e il papà.

Anche il nuovo contesto ambientale porta a una modifica delle strutture mentali dei bambini che, per quanto in tenera età, sono già in grado di cogliere la sostanziale differenza che intercorre tra l'ambiente casalingo fatto di rumori e suoni noti, di odori riconoscibili, di voci care, di visi rassicuranti e il mondo, tutto da scoprire, rappresentato dalla Sezione Primavera, dove i rumori sono tanti e sconosciuti, gli odori diversi e difficilmente riconducibili ad esperienze familiari, le voci si mescolano, si accavallano, canti e musiche si intrecciano con voci e pianti di bimbi, che a loro volta affrontano il difficile momento del distacco/affidamento.

Accanto a questo turbine di sentimenti e sensazioni del tutto sconosciute che investono il bambino, si muove e agisce la famiglia ed in particolare la mamma, la quale rappresenta il legame affettivo più intenso e profondo.

In questo delicato quadro affettivo-emotivo si colloca la figura dell'educatrice che, attraverso la comunicazione con le famiglie e l'osservazione della relazione mamma- bambino, dovrà inserirsi con un approccio graduale, dolce e garbato, senza mai prevaricare né contraddire le decisioni e gli stili educativi impostati dalla famiglia.

È in questa ottica di rispetto e reciprocità che s'instaurerà quel legame fatto di fiducia e "affidamento" che saranno le basi per un positivo e produttivo percorso che accompagnerà la crescita ed i traguardi evolutivi del bambino nella sua esperienza nel nuovo contesto sociale.

L'ambientamento, dunque, rappresenta un momento particolarmente delicato e significativo nella vita di un bambino che è chiamato a conoscere persone e ambienti diversi da quelli familiari. È un percorso in divenire che non coinvolge solo il bambino, ma anche i genitori, le educatrici e gli altri bambini. Per facilitare il passaggio tra casa e pre-infanzia, le educatrici di riferimento organizzano i tempi dell'inserimento assieme ai genitori del bambino stesso prevedendo modalità graduali e flessibili. Per questo, prima dell'inserimento del bambino, per favorire una prima conoscenza e scambio di informazioni, i genitori vengono invitati a partecipare ad un'assemblea, quale prima occasione d'incontro con gli educatori e di conoscenza del servizio, dei suoi aspetti organizzativi, delle finalità e modalità

educative che lo caratterizzano. In questa occasione si concorda insieme ai genitori il calendario degli inserimenti, si forniscono risposte ad eventuali domande, si chiariscono dubbi e si cerca di soddisfare curiosità. Inoltre colloqui individuali sono finalizzati a ricevere e offrire informazioni, lasciando molto spazio al racconto dei genitori.

Durante la prima settimana di ambientamento, la madre (o il padre) accompagna il bambino nei primi momenti di gioco, allontanandosi solo per poco tempo. In questa fase è molto importante l'osservazione delle reazioni del bambino, in modo da offrire alle educatrici indicazioni utili per suggerire al genitore il momento più adatto per iniziare una frequentazione regolare del servizio.

ART. 3 - TEMPO DI ACCOGLIENZA E TEMPO DI RICONSEGNA DEI BAMBINI

L'orario di accettazione dei bambini va dalle ore 7.30 alle ore 9.15.

I bambini non possono essere riconsegnati a estranei o a minori

I genitori potranno firmare, all'atto dell'iscrizione, una o più deleghe che potranno permettere ad altre persone il ritiro del bambino. Le deleghe saranno consegnate alle insegnanti.

Quando i genitori non fossero in grado di ritirare personalmente il bambino e intendessero incaricare altra persona maggiorenne, devono darne per tempo informazione alle operatrici, comunicando le generalità dello/e persona/e delegata/e.

In tal caso le insegnanti sono tenute a verificare il documento di riconoscimento della persona delegata.

ART. 4 - STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE

La giornata tipo

Di seguito verranno riportati alcuni momenti di routines che strutturano la giornata educativa. L'organizzazione dei tempi è solo indicativa, in quanto il personale propone gradualmente questi momenti mediando con le abitudini portate da casa. I tempi di vita comune nelle sezioni dei bambini piccoli rispettano i ritmi individuali dei bambini e la loro evoluzione, in accordo con le famiglie. Si arriva poi gradualmente ad un'organizzazione comune dei tempi di vita che dà spazio alle opportunità sociali fra bambini.

- Ingresso/accoglienza ore 07.30-09.15
- 09.00-09.30 cambio e piccola merenda
- 09.30-11.00 attività educative di tipo strutturato
- 11.00-11.30 routine: cura dell'igiene e preparazione al pranzo
- 11.30-12.30 routine: pranzo
- 12.30-13.00 routine: cura dell'igiene e preparazione al sonno
- 13.00-14.00 routine: sonno
- 14.00-14.30 routine: sveglia e cura dell'igiene
- 14.30-15.30 attività ludico-educative (gioco, laboratorio e atelier)
- 15.45-16.30 uscita/commiato
- 16,30-17,00 Post-accoglienza

I genitori sono tenuti ad informare il personale delle assenze dei bambini, affinché irientri possano essere facilmente organizzati.

ART. 5 - ORGANISMI DI GESTIONE E RAPPRESENTANZA

Gli organismi di gestione sono:

- il team degli operatori
- il Consiglio di Intersezione
- l'assemblea dei genitori
- il Consiglio d'Istituto

Al fine di programmare e gestire l'attività educativa e didattica, il personale insegnante si riunisce con cadenza quindicinale.

Il collettivo degli operatori è composto dalle educatrici/insegnanti, dalla coordinatrice delle attività didattiche/educative e dal responsabile della cooperativa. Di norma si riunisce mensilmente.

Il Consiglio di Intersezione è composto da:

- n. 1 rappresentante dei genitori della sezione,
- n. 1 rappresentante del personale educativo
- il coordinatore delle attività didattiche;
- Il rappresentante dell'ente gestore.

I rappresentanti dei genitori vengono eletti nel Consiglio di Intersezione all'inizio dell'annoscolastico.

Gli incontri di sezione rivolti ai genitori saranno organizzati allo scopo di affrontare, con il personale, tematiche relative alla vita educativa che si svolge all'interno della sezione del proprio bambino. A tali incontri partecipano i soli genitori.

ART. 6 - COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

La comprensione della bambina e del bambino da parte delle educatrici non può prescindere da una contemporanea e parallela conoscenza della famiglia, per cui impegno primario delle educatrici è favorire la costruzione del dialogo, quale mezzo per riconoscere tutti i messaggi possibili per entrare in comunicazione con loro. L'obiettivo sarà quello di instaurare un rapporto non tanto tra istituzione e famiglia, ma tra persona e persona. Saranno previsti, quindi, incontri finalizzati alla conoscenza reciproca utili per instaurare una vicinanza psicologica.

Prima dell'inserimento dei bambini nella Sezione Primavera vengono organizzati incontri per conoscersi e scambiare informazioni utili alla costruzione di quell'importante processo di "alleanza" educativa.

Sono previsti inoltre incontri di gruppo in sezione tra genitori ed educatrici finalizzati, oltre che alla presentazione del progetto educativo e al dibattito sulle problematiche legate alla genitorialità, al perseguimento di una sentita condivisione dell'esperienza, in modo da cercare di superare le ansie comuni e il senso di isolamento che molti genitori vivono nel momento del distacco. Infine, la realizzazione di colloqui individuali, in corso e a fine anno, hanno la finalità di instaurare rapporti di partecipazione, condivisione e reciproco ascolto.

Anche i momenti di socializzazione e le feste offrono ai genitori la possibilità di trascorrere alcune ore con i propri figli per partecipare alle attività e condividere, con loro, gli spazi e i giochi in compagnia delle educatrici. Allo stesso tempo, essendo momenti informali, rappresentano occasioni per interagire con i genitori in maniera alternativa e, quindi, fortemente significativa.

E' contenuto specifico della pedagogia della Sezione Primavera una particolare attenzione verso la famiglia, per conoscere la storia di ogni bambina e bambino e favorire, così, una sorta di continuità.

Stabilendo, infatti, una stretta collaborazione con i genitori si mira a garantire la congruenza e l'omogeneità dell'esperienza vissuta dalle bambine e dai bambini stessi tra scuola e famiglia.

ART. 7 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE

Il servizio educativo "sezione primavera" è a numero chiuso, con 20 posti disponibili.

Al servizio sono ammessi bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi, ovvero che compiano, comunque, i due anni di età entro il 31 dicembre; l'inserimento effettivo avverrà eventualmente al compimento dei 24 mesi secondo modalità e tempi definiti dagli educatori.

L'ammissione al servizio avviene nell'ordine delle date di iscrizione.

Priorità è, eventualmente, riservata ai bambini che hanno già fratelli/sorelle frequentanti lo stesso Istituto, e ai bambini con età maggiore.

Per coloro che non dovessero rientrare tra i posti disponibili viene stilata una lista di attesa.

La graduatoria, comprendente l'elenco dei bambini inseriti e quello dei bambini in lista di attesa, è approvata con atto del responsabile del servizio e rimane valida per l'intero anno scolastico.

Non saranno prese in considerazione, ai fini della formazione della graduatoria, le domande di iscrizione relative a bambini non in possesso dei requisiti di età previsti dalla norme.

In caso di abbandono del servizio da parte di un bambino, ha diritto di subentrare quello che segue in graduatoria.

ART. 8 - RETTA DI FREQUENZA

L'importo delle rette è determinato forfettariamente e pertanto non è consentita alcuna detrazione per assenze.

All'atto dell'iscrizione il genitore o tutore del bambino sarà tenuto a versare una quota di iscrizione.

1. La retta di frequenza si compone di una quota fissa mensile.
2. Il pagamento della retta mensile avviene anticipatamente e non sarà restituito in caso di abbandono del servizio (il pagamento cessa dal mese successivo) o di malattia del bambino.
4. In caso di abbandono del servizio da parte di un bambino non si avrà diritto alla restituzione della quota di iscrizione.

ART. 9 - DECADENZA DAL SERVIZIO

Con atto del responsabile del servizio e previa diffida, viene pronunciata la decadenza dal servizio in caso di:

- a) mancato pagamento della quota mensile entro il mese;
- b) assenza ingiustificata superiore a trenta giorni di calendario consecutivi;
- c) frequenza gravemente irregolare e non giustificata;
- d) ripetute violazioni delle norme igieniche e degli orari di ammissione e dimissione.

In caso di decadenza la quota di iscrizione e le eventuali rette mensili di frequenza non verranno restituite.

Disposizioni finali: il genitore all'atto dell'iscrizione accetta il regolamento e le modalità di funzionamento descritte e dichiarerà di accettare la retta forfettaria stabilita annualmente.